



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 195 del 28.12.2020

COPIA

Oggetto: Approvazione progetto per la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di mensa scolastica a ridotto impatto ambientale nelle scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Sestu - Anni Scolastici dal 2021/2022 al 2025/2026 (con eventuale rinnovo per 3 AA.SS.: dal 2026/2027 al 2028/2029).

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di dicembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 10:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ANNIS ILARIA	ASSESSORE	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	A
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
RECCHIA ROBERTA	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta la Vicesegretaria Comunale LICHERI SANDRA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- sino al 4 marzo 2020 il servizio di fornitura dei pasti presso le mense scolastiche di Sestu è stato regolarmente svolto dalla ditta CO.RI.SAR. di Cabiddu Claudio & C. S.a.s, in forza del contratto repertorio 234 del 3 novembre 2016;
- dal 5 marzo 2020, allo scopo di contenere e contrastare il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera d), del DPCM 4 marzo 2020, cui hanno fatto seguito successivi provvedimenti di analogo contenuto che hanno prorogato detta sospensione sino al termine dell'anno scolastico 2019/2020;
- conseguentemente, con determinazione del Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione 436 del 8 maggio 2020 si è dato atto della sospensione dell'esecuzione del contratto con la CO.RI.SAR. dal 5 marzo 2020, ai sensi dell'articolo 107 del Codice degli Appalti; ipotizzando il riavvio, una volta cessate le cause della sospensione, direttamente in concomitanza con l'inizio del nuovo anno scolastico 2020/2021;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale 167 del 22 ottobre 2020, con la quale sono state impartite le direttive per l'avvio del servizio mensa per l'anno scolastico 2020/2021, e, in particolare, la decorrenza dello stesso da giovedì 15 ottobre 2020 per il 1° Circolo Didattico e da lunedì 19 ottobre 2020 per il 2° Circolo Didattico;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione 1160 del 3 novembre 2020, con la quale si dà atto del riavvio del servizio mensa per l'anno scolastico 2020/2021, con ripresa dell'esecuzione del contratto con la ditta C.A.M.S.T. Group, subentrata nel frattempo alla ditta CO.RI.SAR., secondo le date previste dalla citata delibera di Giunta 167; precisando che la scadenza del contratto, prevista per fine giugno 2020, è tralata al 31 dicembre 2020 in conseguenza della sospensione disposta con la citata determinazione 436 del 8 maggio 2020;

Rilevato che si rende necessario dare avvio a una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio mensa scolastica per la durata di 5 anni, come previsto dal programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 4 del 27 gennaio 2020; con decorrenza presumibilmente da ottobre 2021 e, quindi, per gli anni scolastici 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026; con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni scolastici (2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029); e con possibilità di proroga tecnica ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Decreto Legislativo 50 del 2016, per il tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara d'appalto, ritenuto congruo in mesi 9 (decorrenti dall'inizio dell'anno scolastico 2029/2030);

Dato atto che il servizio in argomento viene erogato nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie appartenenti alle Direzioni didattiche del 1° Circolo "S. G. Bosco" e dell'Istituto Comprensivo "Gramsci + Rodari" ed è rivolto agli alunni, ai docenti e altro personale scolastico in servizio durante la refezione che assolve compiti di assistenza e vigilanza sugli alunni, nonché ad altro personale autorizzato dall'Amministrazione comunale;

Visto il DPCM 3 novembre 2020 e, in particolare, l'articolo 1, comma 9, lettera s), in base al quale "L'attività didattica ed educativa per la scuola dell'infanzia, il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza (...)": pertanto, il servizio mensa nelle scuole di Sestu continuerà a svolgersi regolarmente, salvo

eventuali positività al COVID-19 che dovessero essere accertate in corso d'anno scolastico, con conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza per una o più classi, e salvo l'intervento di nuovi DPCM maggiormente restrittivi anche per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione in relazione all'evolversi della pandemia in atto;

Considerato che il numero dei fruitori del servizio mensa negli anni si è stabilizzato e che il numero dei pasti complessivamente da erogare per ciascun anno scolastico è stimato in circa 114.000, così suddivisi:

- 59.100 agli alunni della scuola dell'infanzia (circa 348 pasti giornalieri per 170 giorni);
- 44.400 agli alunni della scuola primaria (circa 296 pasti giornalieri per 150 giorni);
- 10.500, di cui 8.500 al personale docente e 2.000 al personale non docente delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie (65 pasti giornalieri per 162 giorni);

Precisato che l'appalto riguarda la gestione del servizio mensa scolastica che include:

- rilevazione delle presenze quotidiane, prenotazione e conteggio dei pasti e raccolta dati da effettuarsi tramite sistema informatico già in uso al Comune di Sestu o con eventuale sistema informatico migliorativo proposto dalla ditta in sede di gara, che dovrà essere espressamente autorizzato dall'amministrazione comunale, integrato con PagoPA;
- approvvigionamento dei viveri in quantità adeguate alla rilevazione presenze di cui al precedente punto, preparazione dei pasti presso un centro di cottura a disposizione della ditta, trasporto e distribuzione degli stessi ai singoli plessi scolastici, pulizia e sanificazione dei locali, degli arredi e delle stoviglie, gestione delle eccedenze alimentari, differenziazione e sgombero dei rifiuti;

Rilevato che:

- sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti e delle criticità emerse nell'espletamento del servizio, occorre perfezionare lo stesso al fine di renderlo più efficiente, garantendone un miglioramento in termini di qualità anche sulla base dei "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) per il servizio di ristorazione collettiva;
- le stazioni appaltanti che introducono i "criteri ambientali minimi" nelle proprie procedure d'appalto sono in linea con i principi del PAN GPP (Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione) e contribuiscono a raggiungere gli obiettivi ambientali dallo stesso definiti;

Visti:

- il "Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" e Allegati, approvato con Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020, nel quale vengono illustrati azioni, strumenti e competenze (dell'Ente Locale e delle Istituzioni scolastiche) rispetto alle specificità della scuola dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione, con attenzione ai momenti tipici della quotidianità scolastica (quali la Refezione scolastica), per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative a sostegno della ripartenza delle attività didattiche in presenza;
- il Decreto Ministeriale 80 del 3 agosto 2020, che approva il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";

- il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 14 agosto 2020 per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19;

Richiamati:

- il Decreto ministeriale del 25 luglio 2011 recante "Adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della Pubblica amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari e serramenti esterni";
- la Legge Regionale 13 marzo 2018, numero 8, recante "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", e , in particolare, l'articolo 42 "Lotta allo spreco alimentare e qualità dei servizi di ristorazione collettiva";
- le Linee guida del Ministero della Salute del 27 gennaio 2020 sulla ristorazione collettiva;
- le Linee guida regionali per la ristorazione scolastica approvate con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato all'Igiene e Sanità numero 1567 del 5 dicembre 2016;

Dato atto che il Decreto Legislativo 50 del 2016 e, in particolare, l'articolo 23, comma 14, stabilisce, per le forniture e i servizi, che la progettazione è articolata di regola in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti mediante propri dipendenti in servizio e deve contenere: 1) la relazione tecnico- illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; 2) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 81 del 2008; 3) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; 4) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; 5) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Dato atto che il Responsabile del Settore competente ha provveduto a predisporre il progetto del servizio di che trattasi sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 23, comma 15 del Decreto Legislativo 50 del 2016 costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnico-illustrativa
- Capitolato Speciale d'Appalto
- D.U.V.R.I.
- Quadro Economico

Dato atto che nei documenti predisposti dall'Ufficio Pubblica Istruzione si rileva che:

- a) a base di gara viene posto il costo di un singolo pasto, ritenuto congruo in euro 4,385, di cui euro 0,01 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 4%;
- b) il valore stimato dell'appalto è pari a euro 4.499.010,00 oltre iva al 4% (ossia euro 4.678.971,00 iva inclusa), compresi euro 5.700,00 oltre iva al 4% (ossia euro 5.928,00 iva inclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (più compiutamente indicati nel DUVRI). Il valore dell'appalto è così calcolato:
 - costo del servizio per i 5 anni scolastici sopra indicati (soggetto a ribasso) considerando il prezzo a base di gara per singolo pasto al netto dei costi per la sicurezza (euro 4,375) e al netto dell'iva: euro 2.493.750,00 (pari a euro 2.593.500,00 al lordo dell'iva);

- costi per la sicurezza da DUVRI per 5 anni scolastici (non soggetti a ribasso) - (€0,01 per singolo pasto): euro 5.700,00 (pari a euro 5.928,00 al lordo dell'iva);
 - costo del servizio per l'eventuale rinnovo per ulteriori 3 anni scolastici, al lordo dei costi per la sicurezza da DUVRI: euro 1.499.670,00 (pari a euro 1.559.657,00 al lordo dell'iva);
 - costo del servizio per l'eventuale proroga tecnica, al lordo dei costi per la sicurezza da DUVRI: 499.890,00 (pari a euro 519.886,00 al lordo dell'iva);
 - per quanto riguarda il contributo ANAC, a norma dell'articolo 65 del Decreto Legge 34 del 2020 (cosiddetto Decreto Rilancio) è sospeso per le gare avviate sino al prossimo 31 dicembre 2020;
- c) il costo della mano d'opera incide sul predetto valore dell'appalto per euro 410.000,00 annui, rapportato alla situazione del contratto attualmente in corso;
- d) la gara da espletarsi è a rilevanza comunitaria (articolo 35, comma 1, lettera d, Decreto Legislativo 50 del 2016), in quanto l'appalto, che rientra tra i servizi elencati nell'Allegato IX alla voce: "Servizi alberghieri e di ristorazione" (codice CPV 55524000-9 Servizi di Ristorazione Scolastica), supera la soglia comunitaria di euro 750.000,00 fissata dal citato articolo 35, comma 1, lettera d);
- e) la gara verrà espletata mediante procedura aperta (articolo 60 Decreto Legislativo 50 del 2016, in combinato disposto con l'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 76 del 2020, convertito in Legge 120 del 2020);
- f) la gara verrà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (articolo 95, comma 3, lettera a, Decreto Legislativo 50 del 2016);
- g) a norma dell'articolo 2, comma 1, del citato Decreto Legge 76 del 2020, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avverrà entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento;
- h) la valutazione dell'offerta tecnica (articolo 144 Decreto Legislativo 50 del 2016) tiene conto, in particolare, degli aspetti relativi a fattori quali la qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale, il rispetto delle disposizioni ambientali in materia di green economy, dei criteri ambientali minimi pertinenti (articolo 34) e della qualità della formazione degli operatori;
- i) il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Decreto Legislativo 50 del 2016, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;

Considerato che la spesa oggetto del presente appalto ricade anche negli esercizi 2023, 2024, 2025, 2026, al momento non ancora contemplati nell'ultimo Bilancio di previsione 2020–2022; e richiamato, a tal riguardo, l'articolo 183, comma 6, del Decreto Legislativo 267 del 2000 il quale stabilisce che: "Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo a impegni di spesa corrente:

- a) sugli esercizi successivi a quello in corso, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;

- b) sugli esercizi non considerati nel bilancio, a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 del Codice Civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale. Le obbligazioni che comportano impegni riguardanti le partite di giro e i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria sono assunte esclusivamente in relazione alle esigenze della gestione”;

Dato atto che la spesa oggetto del presente appalto è imputabile agli esercizi 2023, 2024, 2025, 2026 poiché rientra nella fattispecie di cui alla lettera b) della norma richiamata al precedente capoverso;

Attesa la competenza della Giunta e ritenuto di procedere all'approvazione del progetto al fine di dar corso ai successivi adempimenti per l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di mensa scolastica, di competenza del servizio preposto;

Viste le deliberazioni:

- del Consiglio comunale numero 32 del 4 ottobre 2019, che approva il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2020/2022 (articolo 170, comma 1, del Decreto Legislativo 267 del 2000) e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- del Consiglio comunale numero 4 del 27 gennaio 2020, avente a oggetto “Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2020/2022 (articolo 170, comma 1, Decreto Legislativo 267 del 2000)” che approva il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021;
- del Consiglio comunale numero 5 del 27 gennaio 2020, che approva il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo 118 del 2011;
- della Giunta comunale numero 35 del 18 febbraio 2020 recante “Approvazione del piano esecutivo di gestione 2020/2022 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori”;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000, che si riportano in calce;

Con voti unanimi,

DELIBERA

1. Di approvare il progetto del servizio di mensa scolastica a ridotto impatto ambientale nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie Statali del Comune di Sestu, per la durata di 5 anni con decorrenza presumibilmente da ottobre 2021 e, quindi, per gli anni scolastici 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026; con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni scolastici (2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029); e con possibilità di proroga tecnica ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Decreto Legislativo 50 del 2016, per il tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara d'appalto, ritenuto congruo in mesi 9 (decorrenti dall'inizio dell'anno scolastico 2029/2030) costituito da:
 - Relazione Tecnico-illustrativa
 - Capitolato Speciale d'Appalto
 - D.U.V.R.I.

- Quadro Economico
2. Di dare atto che:
 - il valore stimato dell'appalto è pari a euro 4.499.010,00 oltre iva al 4% (ossia euro 4.678.971,00 iva inclusa), compresi euro 5.700,00 oltre iva al 4% (ossia euro 5.928,00 iva inclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (più compiutamente indicati nel DUVRI);
 - a base di gara viene posto il costo di un singolo pasto, ritenuto congruo in euro 4,385, di cui euro 0,01 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 4%;
 - la gara da espletarsi è a rilevanza comunitaria, verrà espletata mediante procedura aperta e sarà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 3. Di dare atto che l'importo complessivo del servizio per i 5 anni scolastici considerati, al lordo dell'iva e dei costi per la sicurezza, trova copertura finanziaria (riferita a ciascun esercizio finanziario) sul F.do unico L.R. 2/07 Capitolo 3516 "Gestione servizio mensa scolastica f.do unico L.R. 2/07(serv. Rilev. Iva)", nel modo seguente:
 - Bilancio 2021 (3 mesi: ottobre – dicembre): euro 173.295,20 sul Capitolo 3516 "Gestione servizio mensa scolastica f.do unico L.R.2/07(serv. Rilev. Iva)", appartenente al titolo 1, missione 4, programma 5, del Bilancio pluriennale 2020-2022, anno 2021;
 - Bilancio 2022 (9 mesi: gennaio – giugno; ottobre – dicembre): euro 519.885,60 sul Capitolo 3516 "Gestione servizio mensa scolastica f.do unico L.R.2/07(serv. Rilev. Iva)", appartenente al titolo 1, missione 4, programma 5, del Bilancio pluriennale 2020-2022, anno 2022;
 - Bilancio 2023 (9 mesi: gennaio – giugno; ottobre – dicembre): euro 519.885,60 sul Capitolo 3516 "Gestione servizio mensa scolastica f.do unico L.R.2/07(serv. Rilev. Iva)", appartenente al titolo 1, missione 4, programma 5, del Bilancio 2023;
 - Bilancio 2024 (9 mesi: gennaio – giugno; ottobre – dicembre): euro 519.885,60 sul Capitolo 3516 "Gestione servizio mensa scolastica f.do unico L.R.2/07(serv. Rilev. Iva)", appartenente al titolo 1, missione 4, programma 5, del Bilancio 2024;
 - Bilancio 2025 (9 mesi: gennaio – giugno; ottobre – dicembre): euro 519.885,60 sul Capitolo 3516 "Gestione servizio mensa scolastica f.do unico L.R.2/07(serv. Rilev. Iva)", appartenente al titolo 1, missione 4, programma 5, del Bilancio 2025;
 - Bilancio 2026 (6 mesi: gennaio – giugno): euro 346.590,40 sul Capitolo 3516 "Gestione servizio mensa scolastica f.do unico L.R.2/07(serv. Rilev. Iva)", appartenente al titolo 1, missione 4, programma 5, del Bilancio 2026;
 4. Di dare atto che il RUP della presente procedura è identificato nel Responsabile del Settore Contenzioso - Pubblica Istruzione - Cultura e Sport - Servizi Demografici – Biblioteca;
 5. Di dare mandato al Responsabile del Settore competente per lo svolgimento di tutti i successivi adempimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

6. Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato Decreto Legislativo 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 23/12/2020

IL RESPONSABILE
F.TO PIERLUIGI DEIANA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 28/12/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO ALESSANDRA SORCE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARIA PAOLA SECCI

LA VICESEGRETARIA COMUNALE
F.TO SANDRA LICHERI

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/12/2020 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **30/12/2020** al **14/01/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 30/12/2020, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 14/01/2021

LA VICESEGRETARIO COMUNALE
F.TO SANDRA LICHERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 30.12.2020

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO